

Torino addì 08.03.2017

Oggetto: GARA N°6636316 CIG: N.N. 694704748A_6947056BF5_69470631BF
Procedura aperta per la fornitura in distinti lotti di sistemi analitici automatizzati per Batteriologia: Emocolture (lotto 1) Antibigrammi ed identificazione (lotto 2), Micobatteri (lotto 3), occorrenti ai Laboratori di Microbiologia dell'ASL Città di Torino (ex ASL TO2) e dell' ASL TO4 della Regione.
CHIARIMENTI

AMMINISTRATIVI

Al fine di garantire la massima concorrenza si comunica che VIENE ELIMINATA PER TUTTI I LOTTI DI GARA, la soglia minima di accettabilità tecnico – qualitativa, fissata in 21 punti, su 40 (totale del punteggio di qualità).

QUESITO N. 1

Con riferimento alla gara indicata in oggetto si chiede:

il triennio di riferimento dei fatturati - globali e specifici - da indicare nella dichiarazione "all. 2" è il 2013-2014-2015 oppure il 2014-2015-2016?

RISCONTRO:

Fatturato globale (punto 20 all.2): per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando di gara.

Importo dei servizi nel settore oggetto della gara, (punto 21 all.2) per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi calcolati dal momento della pubblicazione del bando di gara.

QUESITO N. 2

Si chiede in caso di partecipazione in RTI, se il sopralluogo deve essere effettuato da tutte le aziende partecipanti all'RTI oppure se è possibile che venga effettuato solo dalla capogruppo.

RISCONTRO:

Il sopralluogo può essere effettuato dalla sola impresa capogruppo.

QUESITO N. 3

In riferimento all'attività di assistenza tecnica a carico dell'aggiudicatario, in considerazione della particolare specializzazione richiesta per l'esecuzione di predetta attività, dovuta ad una complessità tecnologica che connota la strumentazione tale da attribuire un carattere di unicità, nell'ipotesi di subappalto si chiede se sia possibile per il concorrente, ai sensi dell'art.105 co. 6 del D. Lgs 50/2016, indicare solo la prestazione che intende affidare in subappalto.

RISCONTRO:

Nell'ipotesi di subappalto, come previsto all' art.105 co. 6 del D. Lgs 50/2016 è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, laddove non fosse possibile l'indicazione di una terna, trattandosi di attività connotata da alta specializzazione, è comunque obbligatoria l'indicazione dell'operatore economico individuato per il subappalto.

QUESITO N. 4

In riferimento alla prescrizione di presentare la documentazione tecnica in formato cartaceo e su supporto informatico, si chiede conferma che è sufficiente che i CD richiesti contengano in formato pdf la stessa documentazione trasmessa in forma cartacea con la sola differenza che la versione cartacea è firmata manualmente mentre la documentazione su CD non riporta detta firma.

A ciò si aggiunge la possibilità che su detto supporto elettronico, non riscrivibile, venga apposta la dichiarazione attestante che i documenti in esso contenuti sono identici a quelli trasmessi in forma cartacea, con l'unica eccezione della pagina finale del documento che non risulterà firmata.

RISCONTRO:

Si conferma e si precisa che la dichiarazione, presente su CD/PEN DRIVE attestante che i documenti ivi contenuti sono identici a quelli trasmessi in forma cartacea, deve essere un file pdf debitamente sottoscritto.

QUESITO N. 5

In riferimento all'allegato 2 al capitolato speciale - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL' ATTO DI NOTORIETA' si chiede:

Per la dichiarazione 1/bis si legge che essa deve essere resa dai soggetti di cui alla nota allegata, qualora non venga resa dal legale rappresentante o procuratore, nel modello 1 mediante l'apposita dichiarazione presente nel riquadro a pag. 7.

Si chiede dove esattamente riportare la dichiarazione da parte del legale rappresentante e riferite ai membri del collegio sindacale.

RISCONTRO:

La dichiarazione può essere rilasciata dal legale rappresentante o da soggetto munito di procura utilizzando il modello di dichiarazione presente a pagina 8, in alternativa alla dichiarazione che i soggetti devono rendere mediante il modello 1bis.

I soggetti tenuti al rilascio della dichiarazione sono indicati a pagina 8.

QUESITO N. 6

Capitolato Speciale – Informazioni Generali .

*L'importo presunto dell'appalto, complessivo di tutti i lotti è pari ad € 4.050.000,00 oneri fiscali esclusi:
Si richiede:*

- 1) di precisare il valore quinquennale di ogni singolo lotto;*
- 2) di specificare se tali singoli importi siano da intendersi a base d'asta e pertanto non superabili;*

RISCONTRO:

I valori quinquennali di ogni singolo lotto sono i seguenti:

Lotto 1 - € 1.375.000,00

Lotto 2 - € 2.300.000,00

Lotto 3 - € 375.000,00

Gli importi indicati sono presunti e non sono da intendersi a base d'asta.

PLANIMETRIE

QUESITO N. 1

In riferimento alla pubblicazione della Planimetria del Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Ivrea, si fa presente che tale planimetria è relativa al piano terreno, laddove il settore Microbiologia ci risulta essere al primo piano.

RISCONTRO:

Si conferma che il primo piano corrisponde al piano terra, tuttavia si procede alla pubblicazione di ulteriore planimetria recante l'indicazione dei riferimenti di destinazione dei locali.

TECNICI

LOTTO I

QUESITO N. 1

A pag 3 al punto 3 richiedete strumentazione con "capacità minima di almeno 200 postazioni contemporanee" mentre al punto 10 richiedete "oltre alla strumentazione principale, moduli aggiuntivi più piccoli"

A pag 4 nella Tabella Fabbisogni e Carichi di Lavoro al punto 1 richiedete, confermando la richiesta precedente del punto 3 dei Requisiti Minimi, "modulo centrale con almeno 200 posti", mentre al punto 2 richiedete, smentendo la richiesta precedente del punto 10 dei Requisiti Minimi, "moduli periferici di almeno 200 postazioni".

Vi chiediamo di confermarci che solo la strumentazione principale deve essere da almeno 200 postazioni, mentre le strumentazioni periferiche possono essere più piccole, ma ovviamente adeguate al carico di lavoro.

RISCONTRO: si ribadisce quanto indicato nel disciplinare tecnico a pag 3 punto 3 ed a pag 4 punti 1 e 2, ovvero la richiesta di: **strumentazione principale e moduli periferici con capacità minima di almeno 200 posizioni.**

QUESITO N.2

Al fine di permetterci di realizzare un progetto perfettamente aderente alle vostre necessità, chiediamo che per:

- *la TO2 (Asl Città di Torino) vengano indicate le sedi in cui verranno installate le unità periferiche per Emocolture ed il rispettivo carico di lavoro (attualmente ricompreso nel TOTALE FLACONI);*
- *la TO4 chiediamo che ci vengano indicate le sedi dove andranno collocate le unità centrali ed i rispettivi carichi di lavoro (attualmente ricompreso nel TOTALE FLACONI)*

RISCONTRO:

Sedi ex ASL TO2 di Torino : presidi ospedalieri TNE San Giovanni Bosco e Maria Vittoria.

Sedi ASL TO4: presidi ospedalieri di Chivasso, Ciriè ed Ivrea.

I carichi di lavoro, riportati in totale e distinti per le Aziende sanitarie sono già indicati nel disciplinare tecnico.

QUESITO N.3

Caratteristiche oggetto di valutazione - punto 1: "PROGETTO [...]" Vi chiediamo di confermarci che il Sistema per emocolture interfacciato al Lis, debba solo trasmettere i risultati (positivo /negativo) al Middleware Halia che provvederà all'associazione con il Sistema per Identificazione MaldiTof e con quello per antibiogramma.

RISCONTRO: si conferma che i risultati da trasmettere sono positivo/negativo, ma per assicurare tutto il processo di validazione necessario, i dati da integrare devono prevedere: **flaconi, tipi flaconi, tempi di positivizzazione.**

QUESITO N.4

Caratteristiche oggetto di valutazione - punto 2: "FLACONI CON DESTINAZIONE D'USO E MARCATURA CE-IVD ANCHE PER LIQUIDI BIOLOGICI STERILI". Com'è noto, esistono sul mercato soluzioni che permettono l'analisi dei liquidi biologici diversi da sangue attraverso l'uso congiunto di

flaconi marcatura CE-IVD e un supplemento anch'esso marcato CE/IVD. Si richiede, pertanto, che vengano valutate anche eventuali soluzioni equivalenti che permettono l'analisi di liquidi biologici diversi da sangue, superando il criterio di valutazione on-off a favore di uno "scalare", non necessariamente attraverso flaconi con destinazione d'uso e marcatura CE-IVD.

RISCONTRO: si conferma che saranno ritenute idonee anche eventuali soluzioni equivalenti che permettano l'analisi di liquidi biologici diversi da sangue.

QUESITO N.5

Caratteristiche oggetto di valutazione - punto 3: " FLACONI DOTATI DI SENSORE COLORIMETRICO PER RILEVAZIONE VISIVA IMMEDIATE DELLA POSITIVITÀ "

Per quanto nostra conoscenza, il sensore colorimetrico è distintivo di una sola ditta, mentre esistono sul mercato flaconi dotati di sensore fluorimetrico che, oltre a garantire ottime performance, permettono la valutazione di alcuni parametri utili a preliminari valutazioni di positività.

Inoltre, si precisa che tutti i flaconi in commercio sono stati progettati per essere utilizzati solo con il sistema di rilevazione automatico associato, il quale consente di refertare campioni positivi e negativi in assoluta aderenza alle buone pratiche di laboratorio.

Si richiede, pertanto, che vengano valutate anche eventuali soluzioni equivalenti che permettono determinazione preliminare di eventuali positività pre e post inoculo, superando il criterio di valutazione on-off a favore di uno "scalare".

Riscontro : saranno ritenute idonee soluzioni equivalenti solo nel caso in cui venga prodotto comunque un SEGNALE COLORIMETRICO a immediata percezione visiva, senza elaborazione strumentale.

QUESITO N.6

Caratteristiche oggetto di valutazione - punto 4: " FLACONI CE-IVD DEDICATI A CONTROLLO DI STERILITÀ PER DERIVATI PIASTRINICI ED EMODERIVATI "

- *Al fine di permettere una corretta e congrua formulazione dell'offerta, si chiede di specificare il fabbisogno di tali flaconi per il controllo di sterilità che, non ci risulta, essere stato riportato nella documentazione di gara.*
- *Com'è noto, esistono sul mercato soluzioni equivalenti e di pari efficacia per il controllo di sterilità su campioni cellulari diversi da sangue intero (supportate dalla Bibliografia scientifica e dalla Pharmacopeia). Pertanto, al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura, si chiede di rivedere il criterio di assegnazione del punteggio prevedendo una valutazione "scalare" che permette la valutazioni anche di soluzioni diverse.*

RISCONTRO : si conferma che saranno ritenute idonee soluzioni equivalenti, se validate sulla base della PHARMACOPEA, della Letteratura scientifica e delle Linee guida delle società scientifiche dei TRASFUSIONISTI, corredate altresì dell'opportuna documentazione che attesti la validazione del sistema per derivati piastrinici ed emoderivati presso Centri Trasfusionali e Laboratori in Italia.

I fabbisogni in questione sono compresi nell'ambito dei "flaconi per liquidi cavitari", pag. 4 del disciplinare tecnico.

QUESITO N.7

Fabbisogni e carichi di lavoro (strumentazioni):

per l'ex ASL TO2 sono richieste le seguenti strumentazioni per emocolture:

- 1. n. 1 modulo centrale di Laboratorio (almeno 200 posizioni)*
- 2. n. 2 moduli periferici gestibili in assetto remoto (almeno 200 posizioni)*
- 3. interfacciamenti richiesti con modulo centrale tramite HALIA (1 + 3 Periferici)*

Si chiede di confermare che il numero di interfacciamenti richiesti è pari ad 1+2 periferici.

RISCONTRO: si conferma che il numero di interfacciamenti da prevedere è di 1+2 (uno + due) periferici, a parziale rettifica di quanto indicato nella griglia fabbisogni e carichi di lavoro a pag 4 del disciplinare tecnico, in cui è stato riportato per mero refuso 1+3 periferici.

QUESITO N.8

per l'ASL TO4 sono richieste le seguenti strumentazioni:

- n. 3 moduli centrali di laboratorio per emocolture (almeno 200 posizioni)*
- interfacciamenti richiesti con modulo centrale tramite HALIA (3 Periferici)*

Poiché anche per l'ASL TO4 è richiesta la gestione dei punti periferici (vedi punto 7 dei requisiti minimi indispensabili del sistema e progetto rif. 2A), si chiede di confermare che le strumentazioni richieste siano: n. 1 modulo centrale + n. 2 moduli periferici con i rispettivi interfacciamenti.

RISCONTRO: si conferma

QUESITO N.9

Caratteristiche oggetto di valutazione:

Flaconi CE-IVD dedicati a controllo di sterilità per derivati piastrinici ed emoderivati

Si chiede di indicare per ciascuna ASL il numero annuo di flaconi CE-IVD dedicati a controllo di sterilità per derivati piastrinici ed emoderivati e si chiede di confermare che i suddetti flaconi sono ricompresi nel fabbisogno di "flaconi per liquidi cavitari".

RISCONTRO: v.dasi riscontro al precedente quesito 6.

QUESITO N.10

Disciplinare tecnico lotto 1 – Sistemi Analitici per ricerca batteri e funghi da sangue: Emocolture

Pag. 4 – Tabella fabbisogni e carichi di lavoro.

Si chiede di verificare il totale flaconi emocoltura richiesti/anno in quanto i totali non sono coerenti con le quantità di flaconi indicate per ogni singolo reagente.

RISCONTRO: si confermano i totali dei flaconi (voci: 1-2-3-4) rispettivamente:

n. 21.500 per ASL TO2

n. 28.400 per ASL TO4

I quantitativi di cui alla voce 5 sono riferiti ai sistemi per subcolture

LOTTO 2

QUESITO N.1

Fabbisogni e carichi di lavoro

- *Si richiede di esplicitare per la TO4 in quale Laboratorio andranno collocate le unità centrali per ATB per poter realizzare adeguato progetto*
- *Al fine di consentire una più ampia partecipazione alla procedura si chiede di consentire l'offerta un Sistema semiautomatico per l'esecuzione dell'antibiogramma di *Campilobacter*, *Haemophilus* e *Neisseria*.*
- *Si chiede inoltre, che tale Sistema alternativo possa essere considerato come sistema di backup .*

RISCONTRO :

- **Per l'ASL TO4 le unità centrali per ATB andranno collocate presso il laboratorio analisi del P.O. di Ivrea**
- **Per *Campilobacter*, *Haemophilus* e *Neisseria* è possibile offrire un SISTEMA MANUALE CON UTILIZZO DI MOLECOLE IN GRADIENTE DI CONCENTRAZIONE SU SUPPORTO SOLIDO.**
- **Negativo, un eventuale sistema semiautomatico per l'esecuzione dell'antibiogramma NON può essere considerato un back-up a fronte dei carichi di lavoro indicati.**

QUESITO N.2

Sistema completamente automatizzato costituito da reagenti e strumentazione per antibiogrammi per microrganismi. Requisiti minimi indispensabili

- *Punto 17 (da intendersi come "punto 14") "Interfacciamento diretto con il gestionale del Laboratorio (porting ad HALIA NOEMALIFE), associazione identificazione a antibiogramma per stesso paziente ed emocolture positive mediante HALIA". Si chiede di confermare che i risultati ID e AST vadano inviati ad Halia e che l'integrazione con i risultati delle emocolture verrà effettuata dal middleware Halia.*

RISCONTRO : si conferma

QUESITO N.3

SISTEMA X ANTIBIOGRAMMA - REQUISITI MINIMI Punto 16 "Inclusione di eventuali sviluppi necessari per adeguamento driver di interfacciamento". Si ritiene che tale richiesta è formulata in modo così generico da rendere impossibile una corretta e adeguata formulazione dell'offerta. Questo elemento, assume maggior rilevanza se si considera che tale richiesta rientra tra i requisiti minimi del sistema richiesto e, pertanto, rischia di compromettere le possibilità di partecipazione, pertanto, chiediamo che venga rimossa dai requisiti minimi.

RISCONTRO : a tutti gli operatori economici concorrenti è richiesto l'impegno a farsi carico di tutti gli oneri economici dell'interfacciamento con il LIS NoemaLife-HALIA, incluse eventuali integrazioni e adeguamenti aggiuntivi che si rendano necessari per buon conseguimento dell'opera di interfacciamento con il LIS.

QUESITO N.4

SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF. REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI punto 4: "Software strumentale per identificazione matrici, piastrine, posizioni campione, etc....".

Per quanto nostra conoscenza, la richiesta di identificazione delle matrici a livello software identifica uno specifico strumento presente sul mercato e impedisce, di fatto, la partecipazione alla procedura di altri operatori economici. Inoltre, vista la formulazione della richiesta (elencazione di natura esemplificativa, vd. "etc.."), la scrivente ritiene che si tratta di un requisito fin troppo generico per essere incluso tra i requisiti minimi indispensabili del sistema. Pertanto, al fine di garantire una concreta possibilità di partecipazione, Vi chiediamo di modificare il requisito eliminando sia la parola "matrici" sia la parola "etc".

RISCONTRO: a parziale accoglimento si apporta la seguente modifica al disciplinare tecnico pag. 8 punto 4, sostituito come segue : "Software strumentale per identificazione campione, piastrine e posizioni campione. Si precisa che è ritenuto indispensabile che il sistema MALDI-TOF sia dotato di un software in grado di garantire , in completa automazione, la tracciabilità del campione e dell'intero processo.

QUESITO N.5

caratteristiche oggetto di valutazione, Punto 1 "PROGETTO [...]".

Si chiede di chiarire se dove citate il "back up integrato Malditof +ATB" si fa riferimento al Sistema di back up richiesto dalla TO2 o ad altro.

RISCONTRO: si confermano le indicazioni riportate nel disciplinare tecnico a pag 7. Si precisa che il back-up deve consentire di eseguire un minimo di 50 ATB e altrettante identificazioni con metodo tradizionale automatizzato (non secondo tecnologia MALDI-TOF) con unico sistema di interfacciamento tra modulo centrale e di back-up con il LIS.

QUESITO N.6

caratteristiche oggetto di valutazione, Punto 2 "MALDI-TOF: MATRICI PRONTE ALL'USO, MUNITE DI BARCODE"

Considerando che da un punto di vista tecnico scientifico:

- l'identificazione della matrice con un barcode o con qualsiasi altro sistema è da ritenersi assolutamente non rilevante poiché la matrice utilizzata è una soltanto per tutte le tipologie di microrganismi identificabili e per tutti i protocolli di analisi su MALDI TOF;
- la caratteristica della matrice "pronta all'uso" non può essere considerato un vantaggio tecnico nei confronti di una matrice liofilizzata e pre-aliquotata da sospendere semplicemente all'uso; infatti, il fatto che la matrice sia "pronta all'uso" ne riduce la stabilità ed il tempo di validità d'uso.

Ciò premesso, vi chiediamo di tenere in considerazione, ai fini della valutazione delle offerte, le caratteristiche di stabilità della matrice superando il criterio di valutazione on-off a favore di uno "scalare".

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.7

caratteristiche oggetto di valutazione, punto 3. "MALDI-TOF: PIASTRINE MONOUSO MUNITE DI BARCODE"

Considerato che nel mercato sono disponibili diverse tipologie di piastrine (che spesso risultano essere economicamente vantaggiose per l'ente), vi chiediamo, che venga superato il criterio di valutazione on-off e vengano introdotti dei sub-criteri che consentono la valutazione di ulteriori parametri (a titolo esemplificativo (valutazione della tipologia di piastrine fornite: monouso e/o riutilizzabili).

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.8

caratteristiche oggetto di valutazione, punto 4: "MALDI-TOF: CARICAMENTO CONTEMPORANEO DI PIÙ PIASTRINE NELLO STRUMENTO"

Considerato che da un punto di vista tecnico il requisito, così formulato, non permette di valutare la reale produttività del sistema analitico proposto (dal momento che non considera elementi quali il numero di campioni per piastrina caricabili, la velocità di lettura del sistema, la velocità di cambio delle piastrine, etc), vi chiediamo, che venga superato il criterio di valutazione on-off e vengano introdotti dei sub-criteri che consentono valutare realmente la produttività di quanto proposto dalle varie aziende a titolo esemplificativo: valutazione della produttività del sistema in termini di numero di campioni analizzabili in 60 minuti (esclusa la preparazione della piastrina).

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.9

caratteristiche oggetto di valutazione, punto 6: "MALDI-TOF: REAGENTI PRONTI ALL'USO PER FUNGHI FILAMENTOSI E MICOBATTERI CE-IVD"

Al fine di poter valutare in maniera completa le soluzioni proposte da ogni offerente, vi chiediamo di valutare non solamente reagenti e kit per funghi filamentosi e micobatteri, bensì tutti i reagenti e kit che le varie aziende possono proporre al laboratorio per l'identificazione con MALDI-TOF

Tale requisito, infatti, nella sua attuale formulazione, non prende in considerazione minimamente la reale piaga del nostro millennio, ovvero la sepsi, non prevedendo alcun punteggio migliorativo nel caso di kit che possano garantire una rapida identificazione proprio di emocolture positive.

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.10

caratteristiche oggetto di valutazione, punti 7 e 8: "MASSIMA AUTOMAZIONE [...]" e "ANTIBIOGRAMMI [...]"

A parere della scrivente, le due caratteristiche citate rientrano entrambi nella valutazione del grado di automazione del sistema, ma individuano passaggi caratterizzanti il sistema di una specifica Azienda e, per questo, la identificano in maniera inequivocabile.

Pertanto, vi chiediamo di assemblare i due criteri e, al fine di valutare il grado di automazione proposta, superare la valutazione on-off a favore di un criterio che permetta la modulazione dei punteggi (c.d. scalare).

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.11

caratteristiche oggetto di valutazione, punto 9: "FORNITURA DI PANNELLI CONFIGURATI CON CONCENTRAZIONI SPECIFICHE PER POPOLAZIONE PEDIATRICA".

A tal proposito, i cosiddetti pannelli pediatrici sono presenti sul catalogo di una sola azienda. Inoltre, non esistono uno o più antibiotici ad uso esclusivo pediatrico: le scelte ricadono nell'area clinica. E', infatti, il medico curante che definisce la terapia a seconda del quadro clinico definendo quindi molecole, concentrazioni e tempi di somministrazione fra quelle proposte dall'analisi di laboratorio. Ciò premesso, si richiede per tanto di modificare questo criterio al fine di permettere la valutazione delle molecole e delle concentrazioni presenti sui pannelli proposti al fine di un uso pediatrico, possibilmente in valutazione scalare e non on-off.

RISCONTRO: negativo, si richiede configurazione di pannelli di antibiotici per uso pediatrico e per uso orale per batteri Gram-negativi comprendenti cefalosporine 2° generazione, cefalosporine 3° generazione e aminoglicosidici con inclusione di Tobramicina e Netilmicina.

QUESITO N.12

Punto 10: "ANTIBIOGRAMMI AUTOMATIZZATI PER FUNGHI CON LETTURA MIC INCLUDENTI ECHINOCANDINE".

Considerando che le echinocandine sono presenti anche su pannelli che, però prevedono una preparazione non completamente automatizzata; si chiede di modificare la valutazione on-off al fine di valutare anche questa tipologia di pannelli.

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.13

punto 11: "STREPTOCOCCHI VIRIDANTI- SAGGIO CON PANNELLO DI ANTIBIOTICI SPECIFICO"

Considerando che il pannello per streptococchi viridanti è un pannello proposto da una specifica azienda, al fine di permettere la par condicio tra tutti i concorrenti, ciò che dovrebbe essere valutato è la tipologia delle molecole presenti sui pannelli e l'estensione delle MIC; inoltre, per l'esecuzione degli antibiogrammi per Streptococchi, l'Eucast richiede l'uso di un brodo specifico, fondamentale per il risultato corretto.

Ciò premesso, si chiede di modificare il criterio per valutare le molecole dedicate ai Batteri streptococchi e l'aderenza alle linee guida Eucast.

RISCONTRO: negativo, non accolto.

QUESITO N.14

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE -Requisiti minimi indispensabili per ogni sistema strumentale e per ogni AREA DI LABORATORIO (AREA TO2 - AREA TO4) punto 8 BIS Saggio automatizzato per MEROPENEM per concentrazioni < 0.25.

Si chiede di confermare che il valore più basso richiesto per la refertazione della concentrazione minima inibente (M.I.C.) per il MEROPENEM sia minore o uguale a 0.25.

RISCONTRO: si conferma il valore di MIC MEROPENEM in ≤ 0.25 (minore o uguale a 0.25).

QUESITO N.15

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE - Fabbisogni e carichi di lavoro, punto 8 Antibio grammi per Campylobacter, Haemophilus e Neisseria

Poiché non è disponibile in commercio alcun metodo automatizzato per l'antibiogramma di questi microrganismi e la richiesta di sistemi manuali di antibiogrammi (E-test) è già indicata nel lotto in oggetto, si chiede di eliminare la suddetta voce del fabbisogno.

RISCONTRO: v.dasi riscontro al precedente quesito 1, ovvero si conferma per Campilobacter, Haemophilus e Neisseria, l'esecuzione dell'ATB mediante SISTEMA MANUALE CON UTILIZZO DI MOLECOLE IN GRADIENTE DI CONCENTRAZIONE SU SUPPORTO SOLIDO, se ne precisa il seguente fabbisogno :

ASLTO2: 30/anno - ASLTO4: 100/anno

QUESITO N. 16

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE - Fabbisogni e carichi di lavoro (strumentazioni)
per l'ex ASL TO4 sono richieste le seguenti strumentazioni per antibiogrammi:n. 2 unità CENTRALI (almeno 100 ATB/giorno).Si chiede di confermare che entrambe le strumentazioni richieste siano per il laboratorio centrale dell'ASL TO4.

RISCONTRO: si conferma

QUESITO N.17

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-TERRENI DI COLTURA - Descrizione e fabbisogni
Posizione 1 Terreno agarizzato selettivo antibiotato con 5% di sangue di montone per l'isolamento dei batteri Gram positivi (CNA + Cristalvioletto).

Si chiede di confermare il fabbisogno per l'ASL TO4 (n. 11800 test/anno).

RISCONTRO: si rettificano come di seguito i fabbisogni riportati nella tabella terreni di coltura di pag 10 del disciplinare tecnico

Posizione 1 - Fabbisogni : TO2 =0	TO4=0
Posizione 1 bis - Fabbisogni : TO2 = confermato 13000	TO4= rettificato in 19600
Posizione 11 - Fabbisogni : TO2 = rettificato in 300	TO4= confermato in 420

QUESITO N.18

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-TERRENI DI COLTURA - Descrizione e fabbisogni
Posizione 1bis. Terreno agarizzato selettivo antibiotato con 5% di sangue di montone

Si chiede di confermare che tale richiesta sia relativa a terreno tipo "Columbia CNA + 5% sangue di montone".

RISCONTRO: si conferma che trattasi di "Columbia CNA + 5% sangue di montone".

QUESITO N.19

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-TERRENI DI COLTURA - Descrizione e fabbisogni
Posizione 6. Terreno agarizzato nutriente con 5% sangue di montone, tipo Columbia CNA.

Si chiede di confermare che tale richiesta sia relativa a terreno tipo "Columbia + 5% sangue di montone".

RISCONTRO: si conferma che trattasi di "Columbia + 5% sangue di montone"

QUESITO N.20

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-TERRENI DI COLTURA - Descrizione e fabbisogni

Posizione 10. Terreno agarizzato arricchito antibiotato per l'isolamento selettivo dei batteri anaerobi tipo Agar Schaedler.

Si chiede di confermare che tale richiesta sia relativa a terreno tipo "Schaedler + 5% sangue montone", essendo la richiesta di Schaedler con antibiotici già presente alla posizione 11.

RISCONTRO: si conferma che trattasi di : "Schaedler + 5% sangue montone", sono da non considerare le parole "arricchito antibiotato" inserite per mero refuso.

QUESITO N.21

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-MISCELLANEA - Descrizione e fabbisogni- posizione 4
Filtri selettivi per la coltura di *Campylobacter spp* (0,45 um).

Si tratta di prodotto che non rientra nella categoria dei diagnostici in vitro, di consumo ridotto, di difficile individuazione sul mercato e molto probabilmente sprovvisto di documentazione tecnica.

Vi chiediamo, pertanto, di eliminare tale prodotto dalla gara o in subordine di indicare i vostri attuali riferimenti tecnici e commerciali per l'approvvigionamento del prodotto.

RISCONTRO: si accoglie la richiesta e si conferma l'eliminazione della voce richiesta.

QUESITO N.22

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE-MISCELLANEA - Descrizione e fabbisogni- posizione 13 -
Ceppi batterici Gram positivi e Gram negativi ATCC inseriti in un programma di controllo di qualità interno da eseguirsi periodicamente.

Per ciascuna ASL sono richieste 5 confezioni all'anno per ceppo: potendo variare il confezionamento a secondo del produttore, si chiede di confermare che per ogni tipo di ceppo ATCC sono richiesti 5 pezzi/unità.

RISCONTRO: si conferma la richiesta di 5 pezzi/unità annue.

QUESITO N.23

Con riferimento ad entrambi i lotti (LOTTO 1 EMOCOLTURE e LOTTO 2 ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE), al fine di poter predisporre il progetto integrato, chiediamo conferma che:

- il Laboratorio Centrale dell'ex Asl TO2 è collocato presso l'Ospedale Amedeo di Savoia e i due laboratori periferici presso gli Ospedali San Giovanni Bosco e Maria Vittoria;
- il Laboratorio Centrale dell'ASL TO4 sarà collocato presso l'Ospedale di Ivrea e i due laboratori periferici presso gli Ospedali di Chivasso e Ciriè.

RISCONTRO : si conferma

QUESITO N.24

Si richiede l'invio delle planimetrie dei laboratori centrali.

RISCONTRO: le planimetrie dei laboratori centrali di entrambe le Aziende Sanitarie, sono state inserite fra la documentazione di gara pubblicata, sono pertanto scaricabili dal sito dell'ex ASL TO2.

QUESITO N.25

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE -Terreni di coltura: nel prospetto descrizione e fabbisogni, per le righe n. 29 - 30 - 47 non sono indicati i fabbisogni annui; si chiede se tali prodotti siano da considerare non richiesti o in caso contrario, si chiede di indicare le quantità annue richieste per ASL TO2 e ASL TO4.

RISCONTRO : per i prodotti indicati ma con fabbisogno 0 (zero), si richiede che gli stessi siano dettagliati in offerta, riportandone per ciascuno, tutte le informazioni richieste per i materiali consumabili ed il relativo prezzo di vendita a confezione per eventuali futuri acquisti.

N.B. LA QUOTAZIONE INDICATA PER DETTI PRODOTTI A FABBISOGNO ZERO, NON DOVRA' ESSERE CONTEGGIATA NELLA VS PROPOSTA ECONOMICA.

QUESITO N.26

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE - E-Test: nel prospetto fabbisogni Antibiotici Vancomicina e Teicoplanina si ripetono entrambe su due righe; si chiede se il fabbisogno debba essere inteso come la somma delle due righe o, diversamente, si chiede di specificare l'effettivo fabbisogno.

RISCONTRO: a correzione del refuso, trattasi di doppio inserimento, si riporta il corretto fabbisogno necessario:

vancomicina: ASL TO2= 90/TEST ANNUI - ASL TO4= 90/TEST ANNUI

teicoplanina: ASL TO2= 120/TEST ANNUI - ASL TO4= 90/TEST ANNUI

QUESITO N.27

ANTIBIOGRAMMI E IDENTIFICAZIONE - MISCELLANEA: nel prospetto descrizione e fabbisogni, per la riga 13 Ceppi batterici sono richieste "5 conf per ceppo" ma non è indicato il taglio della confezione richiesta: si chiede di specificare il contenuto della confezione.

RISCONTRO: v.dasi riscontro al precedente quesito 22.

Il Direttore della S.C. Beni e Servizi ex ASL TO2
e RUP del procedimento

D.ssa Margherita Perucca

